CAPITOLATO D'APPALTO

Per l'Assistenza Personalizzata al paziente psichiatrico con problematiche complesse (sostegno alla persona)

U.O.C. - C.S.M. Distretto 6 - Via di Torrespaccata n. 157 – D.S.M. A.S.L. ROMA 2

PARTE GENERALE

Il sostegno alla persona costituisce, nel rispetto della legge 180 / 1978 e in attuazione della delibera della ASL Roma 2 n. 224 del 13.2.2017 un fattore assistenziale fondamentale per pazienti con problematiche psichiatriche complesse che necessitano di affiancamento e supporto.

Gli interventi di accompagnamento mirano a consentire il recupero e l'acquisizione di abilità, di competenze e di autonomie comportamentali e relazionali volte al miglioramento delle capacità personali, affettive e sociali, valorizzando i punti di forza, le esperienze, la consapevolezza dei propri diritti e l'autonomia nella propria comunità (empowerment).

Puntano a superare la disabilità sociale agendo sul contesto di vita del paziente, costruendo una rete attraverso l'affiancamento e la mediazione sociale, con una verifica dei compiti quotidiani, evitando esperienze di sradicamento legate a ricoveri ed inserimenti istituzionali impropri.

I progetti di sostegno alla persona si rivolgono sia agli utenti giovani con disturbi psichici gravi meno cronicizzati, sia ad utenti con patologie psichiatriche complesse e di lunga durata che abbiano bisogno di percorsi di cura articolati e diversificati.

Per ogni attività non prevista nel presente capitolato si farà riferimento alla già citata delibera n. 224 del 13.2.2017

Art 1- OGGETTO DELL'APPALTO

Corrispettivi e costi

Costituisce oggetto del presente capitolato la prestazione di un servizio di sostegno alla persona secondo le linee di attività di seguito indicate, sotto la referenza della **UOC CSM D 6 – DSM ASL Roma 2.**

L'importo complessivo annuo è di euro 142.600 (IVA inclusa), per un numero di 6.200 ore, svolte secondo le linee di attività indicate nel presente capitolato.

"N.B. Andranno fatturate unicamente le ore effettivamente utilizzate nella prestazione delle linee di attività, senza nulla a pretendere da parte dell'aggiudicatario, per quelle eventualmente non utilizzate nel corso del periodo affidato".

Art .2 Linee di attività specifiche

Il sostegno alla persona è articolato in progetti a intensità riabilitativa bassa (con una media massima di 7 ore settimanali), media (con una media massima di 28 ore settimanali) e alta (con una media massima di 56 ore settimanali).

E' prevista una variazione dell'orario a seconda dei bisogni assistenziali individuali, così come una flessibilità dell'assegnazione delle ore di assistenza in relazione ai progetti terapeutici riabilitativi ed alle evoluzioni dei bisogni di sostegno di ciascun utente.

I progetti sono realizzati attraverso un Piano di assistenza personalizzato, integrato nel progetto complessivo stabilito dall'équipe del CSM e dal Dirigente Responsabile, in accordo con l'utente, i familiari ed eventuali altre persone di riferimento (ad esempio amministratore di sostegno). Il Piano di assistenza deve essere finalizzato a precisi obiettivi, con temporalità definita anche se flessibile e rimodulabile in relazione al raggiungimento o meno dei risultati attesi, e con costante valutazione e monitoraggio.

Le attività svolte, finalizzate al consolidamento del percorso di autonomia intrapreso con l'utente all'interno di un progetto riabilitativo personalizzato si articolano nelle seguenti aree:

- cura della persona, igiene dell'ambiente, organizzazione dei pasti
- espletamento di pratiche burocratiche
- pianificazione e gestione economica
- attività formative, ricreative e relazionali, anche serali
- inserimento lavorativo

Questo tipo di servizio prevede quindi di:

- garantire la reperibilità degli operatori e flessibilità nel loro orario
- attuare il piano di lavoro complessivo stabilito dall'equipe e formalizzato dal Responsabile del progetto del CSM
- garantire la possibilità di spostamento dell'utente con mezzi di trasporto messi a disposizione dall'Ente Gestore in luoghi non definiti a priori.
- stabilire un valido rapporto con le persone di riferimento degli utenti in stretto contatto con l'equipe curante del CSM
- lavorare con l'utente e il suo nucleo familiare al fine di migliorare la gestione delle dinamiche di

interdipendenza
- organizzare attività che permettano di stabilire contatti tra utenti che abbiano affinità di interessi
- organizzare gite/soggiorni e partecipazione ad eventi culturali, anche fuori Roma

Attuare il Piano di assistenza personalizzato comprende il supporto a:
- promuovere la crescita dell'autostima e del senso di autonomia personale degli utenti
- avviare processi di risocializzazione e integrazione nel territorio e nei contesti naturali di vita
- favorire l'accesso ai Servizi pubblici e privati utili al recupero di funzioni per l 'autogestione individuale
- facilitare la socializzazione con altri utenti
- sostenere la partecipazione/collaborazione degli utenti ai progetti terapeutico-riabilitativi programmati e a tutte le attività personalizzate previste dall'equipe,
- monitorare mensilmente l'andamento dei progetti individuali rispetto agli obiettivi, con gli operatori dell'Ente Gestore e le équipes curanti del CSM.

Da quanto descritto le caratteristiche tecnico-professionali richieste per tutti gli operatori impegnati in questa assistenza devono corrispondere alle funzioni da svolgere e sintetizzabili in:

- capacità di rapporto con l'utente
- capacità di stabilire buone relazioni e operare in modo integrato con i contesti sociali formali e informali e con le varie istituzioni presenti nel territorio, necessarie e legate ai bisogni degli utenti
- capacità di gestire e di ridurre i conflitti
- capacità di rapporto con i familiari, le persone di riferimento, i caregivers degli utenti
- capacità di gestire situazioni emotive
- capacità di riflessione sul lavoro svolto
- disponibilità alla partecipazione a momenti formativi
- capacità di rilevare situazioni di rischio e prendere iniziative utili a contenerle
- capacità di proporre nuove idee e soluzioni

Art .3 Durata dell'appalto

Il servizio oggetto del presente appalto avrà la durata di anni 1 (dodici mesi)

Art .4 Personale utilizzato (prestazioni)

Personale:

Operatori qualificati (educatori professionali, tecnici di psicologia, assistenti sociali, terapisti o altre professioni equiparabili) con esperienza specifica nel lavoro con utenti adulti e giovani-adulti con problematiche di salute mentale gravi e capacità di gestione di situazioni complesse.

L'Ente Gestore deve dare la disponibilità ad assorbire il personale operante nel precedente affidamento.

Prestazioni generali:

Coordinamento del Referente dell'Ente Gestore con il Direttore della UOC CSM o il Dirigente suo delegato, per definire modalità e obiettivi (vedi linee di attività).
Coordinamento mensile degli operatori dell'Ente Gestore con gli operatori delle équipes curanti CSM per la valutazione e il monitoraggio dei progetti individuali.

Intensità:
Servizio di assistenza alla persona secondo le linee di attività descritte.
Flessibilità oraria relativa alle necessità assistenziali.
Reperibilità in caso di bisogno.

Il Direttore ff Centro Salute Mentale D 6
Dr.ssa Maria Cristina Melloni